

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PAVIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE N.

Seduta del

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE - APPROVAZIONE

Il Presidente

evidenzia che - al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza - il legislatore, con legge 23.12.2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) , è nuovamente intervenuto in materia di società e partecipazioni pubbliche, rafforzando gli obiettivi di riequilibrio finanziario già posti con la legge 24.12.2007, n. 244.

Più precisamente, l'art. 1, comma 611 della Legge di Stabilità 2015 impone ai soggetti pubblici, fra cui le Camere di Commercio, di avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il termine del 31 dicembre 2015. A tal fine, ai sensi del comma 612 del medesimo articolo, entro il 31 marzo 2015, gli Enti interessati predispongono ed approvano un piano operativo, definendo le modalità e i tempi di attuazione del suddetto processo di razionalizzazione nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Il piano, corredato da un'apposita Relazione tecnica, deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'Ente.

Nel già citato comma 611, lett. da a) a e), sono individuati alcuni criteri di cui gli Enti devono tener conto ai fini della redazione del piano e precisamente:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PAVIA

- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

La Camera di Commercio di Pavia, continua il Presidente, da un lato ha provveduto negli anni passati, insieme con gli altri soci, alla messa in liquidazione di alcune società, dall'altro ha deliberato – con provvedimento di Giunta n. 103 del 27.9.2012 - la cessione delle azioni detenute in Milano Serravalle Milano Tangenziali Spa, aderendo – nel 2012 e nel 2013 - a due procedure ad evidenza pubblica di vendita congiunta promosse dalla Provincia e dal Comune di Milano che sono andate deserte.

Alla data odierna l'Ente detiene le partecipazioni dirette di cui alla tabella che segue, mentre le partecipazioni indirette sono evidenziate nella Relazione Tecnica allegata al presente provvedimento.

Denominazione	% di capitale detenuto
Società del Sistema Camerale:	
Infocamere Scpa	0,18%
Tecnoservicecamere Scpa	0,31%
IC Outsourcing Scrl	0,11%
Borsa Merci Telematica Italiana Scpa	0,10%
Digicamere Scarl	2%
Agroqualità Spa	0,25%
Dintec Scrl	0,18%
Isnart Scpa	0,19%
Uniontrasporti Scrl	0,10%
Job Camere Srl	0,11%
Tecno Holding Spa	0,13%
Altre Società, Consorzi e Fondazioni:	
Partner Sviluppo Impresa Spa	1,54%
Polo Logistico Integrato di Mortara Spa	0,05%
Parco Tecnico Scientifico di Pavia Scrl	13,61%
Gal Lomellina Srl	1,88%
Navigli Lombardi Scarl	10%
Riccagioia Scpa	3,94%
Milano Serravalle - Milano Tangenziali Spa	1,56%
Confidi Lombardia Sc	0,01%
Consorzio AST – Agenzia per lo sviluppo Territoriale	11,4%
Fondazione per lo sviluppo dell'Oltrepo' Pavese – Gal	

Società in liquidazione:

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PAVIA

Retecamere Scrl in liquidazione	0,34%
Aeroporto della Provincia di Pavia – Rivanazzano Srl in liquidazione	32,51%

In relazione alle partecipazioni sopra evidenziate l'Ente deve pertanto compiere anzitutto un giudizio di indispensabilità rispetto al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

In assenza di precise indicazioni del legislatore, che non individua i parametri alla stregua dei quali gli Enti pubblici devono operare la valutazione di indispensabilità rispetto al perseguimento delle finalità istituzionali, la Camera ritiene che tale carattere possa essere individuato prendendo in considerazione, tra l'altro, i seguenti elementi:

- previsione *ex lege* della società partecipata ed indispensabilità della stessa per il perseguimento di finalità di rilevante interesse pubblico;
- impatto che la società e la sua attività hanno sul tessuto economico di riferimento e per il sistema delle imprese;
- indispensabilità dei servizi offerti da società *in house* per la realizzazione delle funzioni proprie dell'Ente Camerale;
- considerazione dei pregiudizi al funzionamento dell'Ente che un'eventuale dismissione potrebbe arrecare all'Ente stesso, sotto il profilo gestionale o economico – finanziario;
- entità della partecipazione sociale detenuta e compresenza di altri soci istituzionali maggioritari.

Sulla base degli elementi sopra elencati, nonché tenendo conto dei costi effettivamente sostenuti dall'Ente in relazione alle partecipazioni sociali detenute, così come dettagliato sia nel Piano operativo di razionalizzazione che nella Relazione tecnica che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, si propone di valutare come indispensabili ai fini del perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente le partecipazioni sociali detenute nelle seguenti società per le motivazioni descritte nella Relazione Tecnica citata:

Infocamere Scpa
Tecnoservicecamere Scpa
IC Outsourcing Scrl
Borsa Merci Telematica Italiana Scpa
Digicamere Scarl
Gal Lomellina Srl
Fondazione per lo sviluppo dell'Oltrepo' Pavese – Gal

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PAVIA

Si propone, invece, di valutare come non indispensabili le partecipazioni detenute nelle società evidenziate di seguito per le motivazioni descritte nella citata Relazione:

Agroqualità Spa
Dintec Scrl
Isnart Scpa
Uniontrasporti Scrl
Job Camere Srl
Tecno Holding Spa
Partner Sviluppo Impresa Spa
Polo Logistico Integrato di Mortara Spa
Parco Tecnico Scientifico di Pavia Scrl
Confidi Lombardia Sc
Consorzio AST – Agenzia per lo sviluppo territoriale

Modalità e tempi di dismissione di tali partecipazioni sono indicati nel Piano operativo di razionalizzazione allegato. Le modalità sono state individuate sulla base della normativa di cui al Codice Civile e degli statuti delle società interessate; i tempi previsti risultano da una stima del presumibile assorbimento temporale richiesto dalle diverse fasi di cui si compone ciascuna delle opzioni prescelte.

Per quanto riguarda la partecipazione in Riccagioia Scpa e Navigli Lombardi Scrl si ritiene necessario un confronto sul futuro delle due società con gli altri soci pubblici ed, in primis, con Regione Lombardia che di entrambe è il socio di maggioranza relativa. Si propone quindi di rinviare la decisione in merito al mantenimento o meno delle partecipazioni in discorso.

L'Ente, conclude il Presidente, in un'ottica di massima razionalizzazione e contenimento della spesa complessiva, inviterà le Società partecipate ad effettuare un'attenta ricognizione delle proprie partecipazioni e dei loro costi ed a procedere ad una razionalizzazione delle stesse.

Indi la Giunta Camerale

udita la relazione del Presidente;

visto l'art. 1 – comma 611 e seguenti – della Legge 23.12.2014 n. 190;

vista la bozza di Piano operativo di razionalizzazione delle partecipate dell'Ente;

vista la Relazione Tecnica esplicativa;

all'unanimità,

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PAVIA

d e l i b e r a

- 1) di ritenere indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali ai sensi dell'art. 1 comma 611 Legge del 23/12/2014 n. 190, alla luce dei criteri indicati in premessa, le seguenti partecipazioni detenute dall'Ente:

Infocamere Scpa
Tecnoservicecamere Scpa
IC Outsourcing Scrl
Borsa Merci Telematica Italiana Scpa
Digicamere Scrl
Gal Lomellina Srl
Fondazione per lo sviluppo dell'Oltrepo' Pavese – Gal

- 2) di **non** ritenere indispensabili al perseguimento delle finalità dell'Ente le seguenti partecipazioni detenute dall'Ente:

Agroqualità Spa
Dintec Scrl
Isnart Scpa
Uniontrasporti Scrl
Job Camere Srl
Tecno Holding Spa
Partner Sviluppo Impresa Spa
Polo Logistico Integrato di Mortara Spa
Parco Tecnico Scientifico di Pavia Scrl
Confidi Lombardia Sc
Consorzio AST – Agenzia per lo sviluppo territoriale

- 3) di riservarsi di deliberare in merito al mantenimento o alla dismissione della partecipazione in Riccagioia Scpa e Navigli Lombardi Scrl a seguito degli esiti dei necessari approfondimenti che saranno effettuati con gli altri soci pubblici ed, in primis, con Regione Lombardia;
- 4) di approvare, ai sensi dell'art. 1, comma 611, della legge n. 190 del 23/12/2014, il Piano operativo di razionalizzazione (all.) e la Relazione Tecnica (all.) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5) di conferire al Segretario Generale tutti i più ampi poteri necessari e conseguenti ai fini dell'effettiva attuazione del suddetto Piano operativo di razionalizzazione, ivi compreso il potere di alienare le partecipazioni societarie ritenute non indispensabili.

=====